

Assemblea ordinaria degli aderenti al Gruppo specialistico per la Ricerca, Conservazione e Gestione dei Mesocarnivori Italiani – GRiMeC

Venerdì 10 giugno 2022 ore 13.40

Ordine del giorno

- Resoconto delle attività ed iniziative del gruppo nel periodo 09.04.2021 – 10.06.2022;
- Aderenti GRiMeC;
- proposte per il 2022-2023;
- eventuali e varie.

Alla chiusura del XII Congresso Italiano di Teriologia, tenutosi a Cogne dal 8 al 10 giugno 2022, gli aderenti al GRiMeC presenti al congresso si riuniscono presso il giardino dell'Hotel Sant'Orso per tenere l'assemblea ordinaria annuale.

Sono presenti:

Romina Fusillo, Antonella Palombi, Emiliano Manzo, Francesca Vercillo, Giuseppe Puddu, Simone Giovacchini, Luca Francesco Russo, Enrico Mirone, Andrea Sforzi (per via telematica)

Sono presenti per delega:

Manlio Marcelli (Romina Fusillo), Marcello Franchini (Romina Fusillo), Anna Loy (Francesca Vercillo), Emiliano Mori (Emiliano Manzo), Paola Bartolommei (Emiliano Manzo), Arianna Spada (Antonella Palombi).

Sono anche presenti i soci ATIt Martina Rosati, Sara Marini e Leonardo Brustenga che chiedono di aderire al GRiMeC.

Romina Fusillo, nel ruolo di coordinatore GRiMeC 2021-2023, apre l'assemblea mentre Emiliano Manzo avvia la riunione su Google Meet per quanti volessero seguire a distanza. Si connette soltanto Andrea Sforzi, che tuttavia non riesce a seguire la riunione per l'intera durata a causa della connessione debole.

I presenti che ancora non si conoscono di persona si presentano. Romina Fusillo comunica che verificherà l'inserimento di Mirone nella mailing-list e provvederà ad aggiungere Brustenga, Marini e Rosati alla mailing-list del gruppo, non appena formalizzata la loro adesione al GRiMeC (prossima riunione di coordinamento).

Romina Fusillo passa dunque ad illustrare le attività svolte nel corso dell'ultimo anno, per raccogliere eventuali integrazioni, commenti e domande. Le attività erano già state sintetizzate in un documento inviato agli aderenti insieme alla convocazione dell'assemblea, e allegato al presente verbale. Romina Fusillo aggiorna i presenti sulle proposte e commenti raccolti attraverso il *padlet* predisposto da Andrea Sforzi: Marcello Franchini, propone di realizzare un corso di approfondimento sull'utilizzo della radiotelemetria come strumento di conservazione e di invitare, per un futuro webinar, relatori che si occupino di danni prodotti da mesocarnivori. Il presidente ATIt Sandro Bertolino, che aveva ricevuto dal coordinatore il

resoconto delle attività del gruppo ed il link al padlet, ha commentato la proposta per un progetto nazionale sulla puzzola come molto interessante.

Come richiesto da Andrea Sforzi, Romina Fusillo ricorda ai presenti e al gruppo che il *padlet* resterà attivo per continuare a raccogliere proposte, commenti e stimoli da parte di tutti, auspicando che possa stimolare una maggiore partecipazione all'interno del gruppo.

Si passa dunque ad illustrare l'idea di un progetto di respiro nazionale per migliorare le conoscenze sulla distribuzione e lo stato di conservazione della puzzola in Italia. Emiliano Manzo fa presente che oltre la puzzola anche (e forse più) la donnola è carente di dati. Si fa allora presente all'assemblea che Andrea Sforzi ha in effetti stimolato l'avvio di una iniziativa, che similmente al progetto nazionale Gatto selvatico, possa contribuire a raccogliere e sistematizzare i pochi dati disponibili non solo per la puzzola ma anche per la donnola, immaginando che in futuro l'iniziativa possa allargarsi a tutti i mesocarnivori. Si è concordi comunque nel partire dalla puzzola. Riguardo alla carenza di dati sulla donnola si coglie l'occasione per parlare della richiesta, giunta la gruppo, di valutare se qualcuna delle specie di interesse del gruppo, potesse richiedere una revisione della categoria di minaccia nella lista rossa nazionale. A tal riguardo sia Emiliano Manzo, sia Andrea Sforzi sottolineavano per la donnola, come, considerata l'esiguità dei dati disponibili per la specie, potesse essere più corretto classificare *Mustela nivalis* come *Data deficient* piuttosto che *Least concern* con popolazioni stabili. Tuttavia, nei giorni del convegno Romina Fusillo si è informalmente confrontata con il presidente ATIt e con Michela Pacifici del Global Mammal Assessment, ed entrambi hanno confermato la visione che sia difficile che una specie che è stata valutata nelle precedenti liste, possa passare a non valutata per carenza di dati. In ogni caso Romina Fusillo potrà sentire Battistoni che si sta occupando di coordinare l'aggiornamento della lista rossa.

Riguardo al progetto puzzola, Emiliano Manzo illustra insieme a Romina Fusillo, l'idea di strutturare l'iniziativa in fasi successive e in attività parallele, agendo su diversi livelli.

Si intende raccogliere e sistematizzare i dati derivanti da avvistamenti o rinvenimenti occasionali di esemplari morti, attivando un portale ospitato dal Museo di Storia Naturale della Maremma e interfacciato con il NNB, il network nazionale della Biodiversità, come già fatto con il gatto selvatico. Nel caso della puzzola e anche eventualmente della donnola, sarebbe comunque una iniziativa GRiMeC-ATIt realizzata in collaborazione con il Museo.

Si intende inoltre produrre delle linee guida, se non un protocollo, per incrementare l'efficienza del fototrappolaggio quale strumento di raccolta sistematica di dati di presenza/non-rilevamento della puzzola. Per fare questo, si concorda di avviare una analisi congiunta di dati di fototrappolaggio raccolti da più aderenti o gruppi di ricerca, operando anche semplici analisi, per valutare se esista una associazione tra le catture fotografiche di puzzola e in particolare, la stagione (si ipotizza che le catture siano più frequenti nel periodo primaverile, tra aprile e giugno) ed il microhabitat (si ipotizza che le catture fotografiche di puzzola siano più frequenti in prossimità di ambienti umido-acquatici, in particolare corsi d'acqua ma anche impluvi, anche privi di acqua). Si discute anche se la presenza di esca possa incrementare il successo di cattura fotografica. Luca Francesco Russo riferisce di lavori su furetto in cui viene utilizzata un'esca ormonale per incrementare il successo di cattura (o cattura fotografica) e propone di valutare se non sia possibile reperire o far produrre questo tipo di esca. Russo inoltre, insieme a Mirone e Giovacchini propongono di analizzare le segnalazioni occasionali disponibili presso piattaforme di citizen science e/o già confluite

nella banca-dati ATIt e in archivi di aree protette, per verificare ipotesi simili (prossimità ad ambienti umidi e stagione). Fusillo fa presente che per poter utilizzare dati occasionali per ricavare indicazioni utili a migliorare il settaggio delle fototrappole è però necessario scremare gli eventuali archivi mantenendo solo le localizzazioni con coordinate precise.

In una seconda fase, le indicazioni emerse da queste analisi dovrebbero consentire di attuare una fase di sperimentazione in campo di un protocollo di fototrappolaggio migliorato per la puzzola, e anche l'adesione di singoli che abbiano anche una sola fototrappola, all'iniziativa "adotta una cella del Piano Nazionale di Monitoraggio" di ISPRA per contribuire alla prossima rendicontazione dello stato di conservazione della lontra. Si tratta di obiettivi ambiziosi e che potranno essere conseguiti soltanto se sarà raggiunto un certo livello di adesione al progetto, coprendo anche un'area geografica adeguata. Per il momento si concorda di riunirsi alla fine dell'estate (indicativamente in settembre) ciascuno avendo fatto uno screening e sistemazione delle proprie catture di fototrappolaggio. Presto sarà fatto circolare uno schema per contribuire a questa raccolta dati. Per il momento si offrono e si individuano come gruppi interessati a questa fase: Lutria (R Fusillo, M Marcelli), Ethoikos (E. Manzo), Wild Umbria (Francesca Vercillo e Sara Marini – anche coinvolgendo parchi nazionali con cui hanno lavorato/stanno lavorando), Riserva Monte Rufeno – Marturanum Regione Lazio (Antonella Palombi). Si chiederà anche ad aderenti non presenti all'assemblea ma potenzialmente interessati (Francesca Crispino, Marcello Franchini).

Si rimane che ci si aggiorna per email

R Fusillo fa anche presente che Marcello Franchini ha condiviso un proprio articolo appena pubblicato sull'attitudine di professionisti e ricercatori che praticano il fototrappolaggio, rispetto alla privacy e alla normativa in merito, con l'auspicio che possa essere utile per il documento privacy in corso di elaborazione.

Allegato

1. Resoconto delle attività ed iniziative del gruppo nel periodo 09.04.2021 – 10.06.2021;

a. Pagine GRiMeC sito ATIt

Il coordinamento ha manifestato agli aderenti l'intenzione di produrre le schede dei mesocarnivori da inserire nella pagina "specie" GRiMeC invitando tutti a farsi avanti per contribuire alle stesse, ricevendo tuttavia scarso riscontro. Al momento, il Coordinamento sta lavorando a 3 schede tipo che saranno condivise con tutti al fine di promuovere e sollecitare la partecipazione del gruppo alla stesura delle restanti schede.

Nel frattempo sono state acquisite le foto delle specie e sono state caricate sul sito. Poiché ne serviranno anche per le schede e dato che parte delle foto non sono d'autore, ma scaricate da siti specializzati o dalle pagine wikicommons, chiunque abbia materiale disponibile e voglia dividerlo è davvero benvenuto.

Su richiesta del cd ATIt è stata predisposta la versione inglese della pagina iniziale del GRiMeC, ora on line.

Prossimamente sarà aggiunta, alle pagine GRiMeC, una pagina "Risorse" dove saranno inseriti i link a siti ed iniziative riguardanti mesocarnivori a livello nazionale ed internazionale.

b. Workshop "Il fototrappolaggio a fini scientifici. Dalla scelta della fototrappola all'analisi dei dati" ed iniziative associate

Il workshop si è tenuto nei giorni 27-29 maggio 2021 interamente on line sulla piattaforma Zoom del Museo di Storia Naturale della Maremma di Grosseto. Le tre giornate sono state così strutturate: una prima giornata è stata interamente dedicata ai dispositivi e al loro posizionamento in campo; nella seconda giornata si è trattato di tipologie e disegno di studi di fototrappolaggio e di analisi dei dati; la mattina del 29 maggio è stato un momento di scambio e discussione sulle opportunità offerte dal fototrappolaggio per il monitoraggio e la conservazione dei mammiferi e si è parlato di citizen science, integrazione di approcci, e di cooperazione. Al workshop è stato associato il IV Concorso Nazionale di Fotovideotrappolaggio organizzato dall'associazione *Canis lupus Italia*. I partecipanti al workshop hanno votato e premiato con un premio speciale GRiMeC le foto e video del concorso nazionale di fotovideotrappolaggio (1 buono libri NHBS da 100 euro). L'iniziativa è stata sponsorizzata da Scubla srl che ha donato una fototrappola, sorteggiata tra i partecipanti al convegno.

Al workshop hanno contribuito 13 relatori e abbiamo avuto 38 partecipanti. Per le quote di iscrizione al workshop, sono stati versati ad ATIt 4370 €. Con le quote sono state pagate le docenze del workshop e dei 4 webinar del ciclo "*Aspettando il workshop*" che hanno preceduto il workshop, oltre al buono NHBS per il premio del concorso di fotovideotrappolaggio. Restano nelle casse dell'associazione 1683 € che il coordinamento proporrà restare a disposizione del gruppo per altre future iniziative del GRiMeC, che vedano in particolare il coinvolgimento di soci giovani.

È in corso, a cura di Antonella Palombi ed Arianna Spada, la elaborazione di un documento sulle applicazioni della normativa privacy e trattamento dati negli studi di fototrappolaggio. La bozza del documento sarà condivisa con gli aderenti per suggerimenti ed integrazioni.

c. *Atlante dei Mammiferi Italiani*

Il lavoro per la redazione delle schede e mappe di mesocarnivori italiani per l'atlante nazionale, curato dai soci ATIt Loy, Amori e Bon, e per il capitolo introduttivo sulle tecniche di campo, ha coinvolto 21 aderenti al gruppo ed è proseguito fino ad agosto 2021. Nel mese di maggio 2021 gli autori delle schede sono stati ricontattati dai curatori dell'atlante per un'ultima revisione delle schede e delle mappe in vista della stampa.

d. *Organizzazione webinar ATIt 2022*

A settembre 2021 il cd ATIt ha proposto ai gruppi specialistici l'organizzazione di webinar dedicati ai soci ma trasmessi in diretta facebook sulla pagina dell'associazioni, da tenersi con cadenza mensile. Anche in questa occasione il coordinamento ha rivolto agli aderenti GRiMeC, tramite mailing-list del gruppo, l'invito ad avanzare proposte su temi e potenziali relatori per i webinar. In assenza di proposte il Coordinamento ha proposto i due seguenti webinar che si sono tenuti il 28 gennaio e il 23 febbraio 2022:

Andrea Sforzi - *Come mappare un carnivoro elusivo su scala nazionale: il progetto gatto selvatico Italia*

Joshua P Twining - *Sociality in unexpected places: exploring the drivers of social complexity in the Martes complex*

e. *Aggiornamento lista rossa nazionale*

Nel corso del mese di maggio 2022 il cd ATIt ha chiesto ai gruppi specialistici di verificare la necessità o meno di aggiornare l'*assessment* delle specie di competenza, inserite nella lista rossa dei vertebrati italiani del 2013. Il Coordinamento ha valutato che, tra i mesocarnivori, solo per la lontra sono disponibili conoscenze aggiornate che motivano una rivalutazione ed eventuale aggiornamento della categoria di minaccia. A tal fine sono stati contattati Anna Loy e Manlio Marcelli. Per tutte le specie sarà comunque necessario in seguito aggiornare le schede inserite

nella lista rossa, e per questa attività saranno invitati a contribuire tutti gli aderenti che avranno interesse.

f. *XII Congresso Nazionale di Teriologia 8-11 giugno 2022 Cogne (AO)*

In occasione del XII congresso italiano di teriologia i gruppi specialistici di ATIt sono stati invitati ad organizzare ciascuno una propria sessione della durata indicativa di un'ora. Anche in questa occasione è stato rivolto all'intero gruppo l'invito a proporre temi e relatori da invitare, attraverso la compilazione di un modulo google. È stata ricevuta una sola scheda. Il coordinamento ha invitato due relatrici sui temi della gestione di mesocarnivori alloctoni o problematici e delle criticità della conservazione applicata in Italia:

Michela Pacifici: *“Bridging the gap: the importance of connecting scientific research with applied conservation to protect Italian biodiversity”*

Maria Vittoria Mazzamuto et al: *“A bridge between research and management: the invasive raccoon in Italy”*

2. Nuovi aderenti GRiMeC

Attualmente risultano aver aderito al GRiMeC 57 soci ATIt:

Bartolommei Paola, Bon Mauro, Braghiroli Sonia, Carpino Filomena, Cimini Marta, Costa Stefano, Crema Massimo, Crispino Francesca, Dartora Fabio, De Castro Giuseppina, De Curtis Ornella, Destro Mirko, Di Brita Aldo, Duradoni Daniele, Falcinelli Daniele, Fattorini Niccolò, Fazzi Paola, Fedi Cristiano, Ferrari Nicola, Ferraro Enrico, Franchini Marcello, Fusillo Romina, Giacomini Giada, Gioiosa Maurizio, Giornetti Marcella, Giovacchini Simone, Grelli Dorian, Lapini Luca, Lerone Laura, Loy Anna, Lucchesi Marco, Luzi Giulia, Manzo Emiliano, Marcelli Manlio, Marrese Maurizio, Mazza Giuseppe, Mirone Enrico, Mori Emiliano, Mosini Andrea, Palombi Antonella, Panzeri Mattia, Pascotto Ernesto, Pastorino Alberto, Pecorella Stefano, Petroni Luca, Pietrolungo Guido, Puddu Giuseppe, Russo Luca Francesco, Serafini Elisa, Sforzi Andrea, Sogliani Davide, Spada Arianna, Stefanuto Alberto, Tomasi Margherita, Tomassini Orlando, Vendramin Andrea, Vercillo Francesca.

In occasione dell'assemblea sarà necessario controllare l'inserimento dei soci nella mailing-list del gruppo. Infatti alcuni soci ATIt hanno spuntato l'adesione a GRiMeC nel proprio profilo ma non hanno comunicato al gruppo l'adesione e pertanto non sono ancora inseriti nella mailing-list che è al momento lo strumento di comunicazione e scambio del GRiMeC. Ci sono poi persone che non figurano più tra i soci ATIt e che non sono perciò neppure più aderenti al GRiMeC (Bandini Margherita, Muro Federico, Quaglietta Lorenzo, Sangiuliano Alberto).

Il gruppo promotore era costituito di 19 soci. Il gruppo si è ampliato anche grazie all'adesione di diversi soci giovani.

3. Proposte per il 2022-2023

Durante l'assemblea saranno raccolte, condivise, e discusse con gli aderenti, proposte di iniziative da intraprendere nel corso del 2022 con una eventuale prospettiva la 2023. In particolare il Coordinamento condividerà l'idea per un progetto di respiro nazionale finalizzato a migliorare le conoscenze sulla distribuzione e stato della puzzola (*Mustela putorius*) in Italia ponendo le premesse per una raccolta sistematica e continuativa di dati sulla specie.

È possibile contribuire fin da ora alle proposte per il futuro del GRiMeC e alla discussione nell'ambito dell'assemblea, visitando e popolando la bacheca virtuale predisposta da Andrea Sforzi e che trovate al seguente link:

<https://padlet.com/andreasforzi2/p7qe8i1z4el8g863>

24.05.2022

Romina Fusillo

Emiliano Manzo

Antonella Palombi

Andrea Sforzi

Arianna Spada